



Associazione Calcio Vallemaggia

CP 44

6673 Maggia

www.acvallemaggia.ch / info@acvallemaggia.ch

LA PRIMA VOLTA DI BABBO NATAN

Indossava con LELEganza un cappotto rosso a strisce nere, cucito su misura da certi SARTÒRI di Maggia esperti nella confezione di vestiti, fabbricazione di mobili e... beh lasciamo perdere. Non sapeva bene come fare, perciò si guardava attorno cercando di individuare qualche faccia nota. Per BABBONATAN era la prima volta a *Misterlandia*, così come per il giovane, con un bel vestito arancio-Migros, che era appena uscita dalla SIEGRISTia e gli aveva detto "Non mi faccio problemi, io RUBO il mestiere, cerco di apprendere in fretta, di SOMEiare il meno possibile agli altri e finora mi sembra di avere un buon successo". BABBONATAN aveva le sue idee, ma ascoltava e osservava convinto di poter imparare da tutti. Poco distante, con il paltò da zebra, BabboAGO, era indietro con i lavori, infatti stava ancora ridipingendo un carrettino, che un tempo era stato viola, mentre, poco più in là, un Babbo iperattivo, che gli sembrava di conoscere, vestito con la tuta mimetica, riempiva ben due veicoli militari con kalasnikov, carabine, pistole e persino un bazooka.

Insomma meglio concentrarsi e verificare il carico della propria slitta:

- una forma di ZOLA, forse ancora un po' troppo giovane;
- una bottiglia, riserva speciale, di OMARONE, un'altra di oldZAMARONI nostrano e una di ZAMARONcino;
- una bella scatola di gustosi TARALLi;
- una collezione di monete: un antico MARCO del Regno di Napoli; un MARKO dell'Est, moneta poco utilizzata, ma molto preziosa; uno strano MARCO, dalla testa liscia liscia, in uso solo tra i cannobini...ops cannobiesi e un MARCO rosso, il soldo ufficiale di *Misterlandia*;
- il *Manuale della rimessa laterale* con video dIGI...talizzato;
- *Il verbo del goal* secondo l'evangelista MATTIA;
- *Terzini si nasce, centrali si diventa* secondo il vangelo di Giovanni, più conosciuto con il nome di JONATHAN;
- un pellicciotto di VOLPE con BERETTA incorporata;
- e altri doni per tutti i suoi giocatori.

Beh sì, gli sembrava proprio che i regali ci fossero tutti, quindi si poteva partire. Un veloce controllo alle renne: quattro dietro e due traini di tre davanti: salì sulla slitta e si fiondò giù dal MONTEROSSO tutto imbiancato, con questo modulo era molto veloce, fin troppo veloce.

Infatti, quando nelle settimane precedenti BABBONATAN era andato a visionare il percorso, l'avevano pizzicato con il Rendar, un sofisticato dispositivo per misurare la velocità che i POLLziotti elvetici avevano piazzato in località POZZI di

san MATTEO, in discesa caspita! Poi, quando l'avevano chiamato in centrale, aveva cercato di sostenere che alla guida delle renne c'era suo nonno, Santa Claus...

"Sì certo - si arrabbiò il SARGENTI dei pulotti- e tu allora saresti Gesù Bambino".
"Non proprio, ma BABBONATAN sì - ma la risposta rimase solo un pensiero perché non voleva finire in GUARDINI.

Adesso, senza patente, poteva condurre la sua slitta solo fino al confine, poi ci avrebbe pensato CIABU, uno dei due gemelli napolpostini, conducenti professionisti, a portarlo al salone delle feste natalizie.

E così fecero, superarono senza problemi un passaggio a livello con le croci di Sant'ANDREA, oltrepassarono i CASTELLI di MONDELLI e infine giunsero a destinazione. Prudentemente posteggiarono lontano dalla GOGOauto, abbeverarono le renne, diedero loro qualche VERZA da mangiare e poi portarono DE ANTRADE i sacchi.

La sala LUANA, che profumava di MILVA e GIORGINA, era vestita a festa, si vedeva proprio la mano femminile con farfalle VANESSA, addobbi BIXIAntini e altri tocchi decorativi: insomma una meraviglia!

Dopo l'abbondante cena, distribuirono i regali e ognuno fu contento del suo. Poi BABBONATAN che solitamente parlava poco improvvisò un breve discorso. Forse per l'emozione, forse perché era la prima volta, forse perché erano presenti dirigenti, presidenti e autorità, gli vennero fuori strane parole, non consone al suo stile:

"Cari giocatori adesso che avete mangiato a SBAFFA, bevuto TANDO TANDO, gustata la deliziosa coupe JACQUES e che siete lì stravaccati sul DIVAN, bisogna pensare al girone di ritorno. Ricominceremo la preparazione ancora prima della Befana con un programma QUANCHIdiano che ognuno di voi deve mettersi bene in testa. Non pretendo che diventiate miei SCHIAVON, ma sono finiti i bei tempi di gira gira la palla brasilera, a darsi qualche PACO sulle spalle per finire tutti l'allenamento con la faccia d'ANGELO! Finiti! Adesso è ora di pronti TIA e poi SALTARE LA MACCHIA spinosa, scavalcare il fuoco dei TRISCONI scintillanti e correre sui TONDELLI ardenti, naturalmente su ripidi sentieri a piedi SCALZI! E senza FREGNare, tutti GUBIGUBI sotto a una doccia gelata"

"Bene, breve, ma efficace, persino JIMI aveva capito" pensò BABBONATAN anche se non credeva ancora di aver fatto un discorso del genere! Così si mise a mangiare strameritadamente il suo primo panettone di Natale, naturalmente DORO!

(Ringraziamenti a tutti coloro, giocatori, membri di Comitato e dello Staff, collaboratrici che hanno accettato di far parte della Storia di BABBONATAN!

Buone Feste a tutti da vicepres!)